

L'arte e la Costituzione italiana sul palco con Sgarbi

Pubblicato: Lunedì 24 Ottobre 2016



Giovedì 27 ottobre alle 21.00 al teatro Sociale **Vittorio Sgarbi** presenterà il libro **“La Costituzione e la Bellezza”** (La nave di Teseo, 2016) scritto con il giurista **Michele Ainis**. L'evento è organizzato dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con il Distretto Urbano del Commercio. L'ingresso è libero e gratuito.

«Non sarà una serata di propaganda politica pro o contro il quesito referendario – osserva l'assessore alla Cultura Paola Magugliani mettendo l'evento al riparo da possibili critiche – ma **un momento di approfondimento culturale sul patrimonio civico e artistico del nostro Paese** con uno dei più importanti esponenti della cultura nazionale». Va detto che sia Sgarbi che Ainis hanno più volte preso posizione contro la riforma costituzionale oggetto del referendum del 4 dicembre.

In sedici capitoli, uno per ciascuno dei dodici principi fondamentali della Carta e quattro dedicati ai titoli che la compongono, il punto di vista del giurista Ainis si accompagna a una lettura illustrata da Sgarbi attraverso le opere d'arte evocate dal testo costituzionale.

«Se l'Italia è una Repubblica fondata sulla bellezza, come è stato recentemente proposto in Parlamento, non c'è dubbio che l'abitudine al bello – e a un patrimonio artistico e culturale che non ha eguali nel mondo – sia il vero elemento unificante degli italiani, e come tale si rifletta nel testo della Costituzione promulgata nel 1948. Sedici capitoli in cui Michele Ainis disegna un inedito commento letterario della nostra Costituzione e Vittorio Sgarbi lo affianca scegliendo un'opera per ciascuno dei dodici principi fondamentali e dei quattro titoli che compongono la prima parte della Carta. Il libro rivela la bellezza di

un documento a cui contribuirono filosofi, linguisti e intellettuali come Croce, Marchesi, Calamandrei, capaci di esprimere nel rigore della forma un'altissima sensibilità letteraria. La Costituzione e la bellezza è un dialogo tra arte, diritto e letteratura, che si legge come “un'appassionata storia della bellezza d'Italia».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it